

IL COMUNE HA APERTO IL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI APPEZZAMENTI DA COLTIVARE. SI PRIVILEGIANO ANZIANI E PERSONE SOLE

Fioccano le richieste per gli orti sociali

«Le domande saranno probabilmente più dei posti disponibili, consegneremo i terreni in primavera»

■ Il Comune di Oleggio ha aperto il bando per l'assegnazione di orti sociali. L'iniziativa intitolata "Orti e giardini", il cui regolamento era stato approvato lo scorso 26 luglio all'unanimità in Consiglio comunale, è stata ideata come proseguimento di analoghe attività già svolte al Centro di villa Calini. «Il progetto sta ottenendo un ottimo successo - commenta l'assessore ai Servizi

sociali Giuseppe Muratore - Con i primi di novembre si sono aperte le iscrizioni al bando: le persone che sono venute in Municipio a ritirare i moduli da compilare sono già tante, probabilmente ci saranno più domande dei posti disponibili, noi ne avevamo previsti cinque. Durante l'inverno provvederemo a sistemare l'area destinata, portare del terriccio adatto

per la coltivazione, mettere una recinzione e preparare le casette. Gli orti potranno essere consegnati con la primavera, quando si potrà iniziare a coltivare». Per l'assegnazione degli appezzamenti è prevista una graduatoria con tre criteri, ciascuno con relativo punteggio: vengono privilegiati i pensionati, i più anziani e le persone che vivono sole (in caso di parità si dà la

precedenza ai più anziani). Anche se il bando è aperto a tutti i cittadini maggiorenni vengono assegnati punti solo sopra i 50 anni. «La finalità primaria non è tanto la coltivazione in sé quanto la possibilità di offrire alle persone anziane un momento di socializzazione e farle sentire ancora attive e partecipi alla vita della comunità - aveva già spiegato l'assessore Mura-

tore dopo il sì del Consiglio comunale - Per realizzare il progetto è stato individuato un terreno di circa 400 mq (dietro il supermercato lungo la Statale 32, ndr). Abbiamo scelto questo posto proprio perché il progetto è indirizzato agli anziani che avrebbero potuto avere difficoltà a raggiungere un sito troppo periferico. Ci saranno cinque appezzamenti da circa 70 mq cia-

scuno. Saranno privilegiate le persone più anziane e sole, perché abbiamo pensato che fossero quelle più bisognose di socializzare. E magari qualche ortaggio può fare comodo a chi vive solo della propria pensione. Non sono previste piante da frutta. Il terreno dovrà essere ben gestito e ordinato, non ci saranno lamiere e altre brutture».

lo.cr.